
Seduta del 24 Novembre 2025 (modalità video conferenza)

In data 24 Novembre 2025 si è riunita alle ore 11,15 su convocazione del Presidente della Giunta regionale, la Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali, in modalità mista, in presenza e con collegamento da remoto.

La seduta è presieduta dall'Assessore E.Bussalino, con delega all'Autonomia, Sicurezza e polizia locale, Immigrazione, Logistica e infrastrutture strategiche, Enti locali.

Intervengono l'Assessore regionale allo sviluppo e promozione della montagna, aree interne e Gal, Sistema neve, Tutela delle aree protette (foreste, parchi, aree Unesco, Sic e Rete Natura 2000), Attività estrattive, Programmazione territoriale, paesaggistica ed urbanistica, Biodiversità e tartuficoltura M.Gallo, il Dirigente del Settore Foreste, Dr. Enrico Gallo, la Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali, Elezioni e Referendum, Polizia locale e Sicurezza integrata, Espropri-Usi civici, Dott.ssa L.Di Domenico e in qualità di Segretario verbalizzante la Dott.ssa S. Balasco.

Sono presenti, ANCI Piemonte(D. Gilardino),ANPCI (F. Biglio), UNCEM (Roberto Colombero) e ALI Piemonte-Lega delle Autonomie Locali (E. Piastra). UPI Piemonte assente.

Si esaminano i punti iscritti all'ordine del giorno.

A) Approvazione del verbale dei lavori della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali della seduta del 06/11/2025 (p.to n. 1 dell'o.d.g.).

Verificate le presenze e il numero legale, la Dott.ssa L. Di Domenico apre la seduta.

Il verbale dei lavori della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali della seduta del 06/11/2025 è approvato all'unanimità dalle Associazioni presenti.

B) Comunicazioni dell'Assessore regionale agli Enti locali sull'attività della Giunta regionale di interesse per il sistema delle Autonomie locali(p.to n. 2 dell'o.d.g.) - Attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione per il riconoscimento di un'autonomia differenziata della Regione Piemonte.Recepimento accordo preliminare.

L'Assessore E. Bussalino che presiede la riunione, comunica alle Associazioni che sono stati chiusi due bandi, quello volto all'assegnazione di contributi a sostegno della gestione associata in relazione al quale sono pervenute 52 domande e quello volto a favorire l'implementazione della strumentazione della polizia locale, il cui numero di domande è ancora in corso di protocollazione.

Altra importante comunicazione riguarda la firma della Preintesa sull'autonomia differenziata tra Il Presidente della Regione Piemonte e la Presidente del Consiglio dei Ministri, relativa all'avvio del processo negoziale per il riconoscimento dell'autonomia differenziata nelle materie della protezione civile, professioni, previdenza complementare e integrativa e tutela della salute-coordinamento della finanza pubblica. L'assessore E. Bussalino sintetizza i contenuti più importanti dell'articolato,

dichiarando che gli uffici regionali sono disponibili ad accogliere eventuali suggestioni e miglorie da presentare al Governo.

C) Bozza di D.G.R.n. 3972/2025/XII: “Legge regionale n. 4/2009, art. 8, comma 3, ed articolo 10, comma 5. Approvazione delle “Indicazioni tecnico-metodologiche per l'elaborazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT)”, “Indicazioni tecnico-metodologiche per l'elaborazione dei Piani di Gestione Forestale (PGF) e strumenti equivalenti” e del documento “Pianificazione Forestale di Indirizzo Territoriale - Criteri di composizione e modalità di funzionamento dell'ufficio di piano”. Parere della Conferenza.(p.to n.3 dell'o.d.g.)

L'Assessore E. Bussalino dopo aver dato lettura dell'oggetto del provvedimento, passa la parola all'Assessore M. Gallo, che ricorda alle Associazioni presenti che il parere è richiesto sui piani forestali di indirizzo territoriale-PFIT (all A), sui piani di gestione forestale-PGF (all B) e sui criteri di composizione e funzionamento degli uffici di piano che costituiscono l'allegato C (all C) alla bozza di deliberazione in esame; in relazione a quest'ultimo documento, aggiunge l'Assessore, l'ANCI ha fatto pervenire osservazioni e passa la parola al Dirigente del Settore Foreste, Ing. Enrico Gallo per illustrare i contenuti del provvedimento.

Il Dirigente del Settore competente prende la parola e con l'ausilio di slides/documentazione in condivisione, spiega gli aspetti tecnici più salienti relativi alla pianificazione/programmazione della Regione Piemonte in campo forestale, in particolare l'articolazione dei livelli di pianificazione di competenza della Giunta regionale, ovvero il Piano Forestale di Indirizzo Territoriale(PFIT), strumento sovraordinato di area vasta, il Piano di Gestione Forestale (PGF), strumento operativo/aziendale e contestualmente la disciplina dell'Ufficio di Piano quale organo di governance territoriale.

In relazione a quest'ultimo, continua il Dr. E. Gallo, la composizione garantisce la rappresentatività in ragione della competenza territoriale relativa all'area forestale; infatti la struttura dell'Ufficio prevede la partecipazione di Regione, Provincia/Città Metropolitana, Enti di gestione delle aree protette e di 5 rappresentanti delle amministrazioni comunali.

A questo punto l'Assessore E. Bussalino invita le Associazioni ad intervenire, in particolare si rivolge all'ANCI che ha fatto pervenire osservazioni in merito al provvedimento in oggetto.

Prende la parola l'ANCI per esporre le criticità riscontrate, in merito ai criteri di composizione dell'Ufficio di Piano. In particolare, continua l'ANCI, il meccanismo previsto dell'esercizio del potere sostitutivo da parte della Regione- in caso di mancata intesa tra i comuni circa l'individuazione dei 5 componenti/rappresentanti entro il termine di 30 giorni dalla richiesta- è lesivo, sostiene l'ANCI, dell'autonomia dell'Ente locale e confligge con il principio di leale collaborazione che dovrebbe sottendere i rapporti istituzionali tra gli Enti.

Interviene l'Assessore M. Gallo per proporre una soluzione che tenga conto di quanto eccepito e coadiuvato dal Dirigente del Settore Foreste, propone di integrare la fase interlocutoria del procedimento di costituzione dell'Ufficio di Piano, con il

riconoscimento/con la previsione di un ulteriore termine di 15 giorni (dopo l'eventuale decorso, senza successo, del termine iniziale di 30 giorni) entro il quale i comuni possano raggiungere l'accordo per la nomina dei propri rappresentanti. In tal modo, spiega l'Assessore, sarebbe garantita la fase negoziale preordinata al raggiungimento dell'intesa da parte dei comuni e sarebbe scongiurato l'intervento sostitutivo della Regione, se non in fase residuale.

E' la volta dell'UNCCEM che richiede una precisazione, ovvero domanda se l'accordo sulla nomina dei rappresentanti da parte dei comuni debba essere raggiunto con una maggioranza qualificata o sia sufficiente la maggioranza semplice e se la votazione sia effettuata per teste o in relazione al valore percentuale di superficie(SSP).

Al termine di un confronto sulle ricadute in ordine agli effetti derivanti dall'applicazione dell'uno o dell'altro criterio (per teste o per valore), il criterio di votazione più idoneo e corretto, dichiara la Dott.ssa L. Di Domenico, Dirigente del Settore Rapporti con le Autonomie locali, è quello del valore percentuale di superficie.

Interviene l'ANPCI la quale dichiara di condividere le osservazioni di ANCI e domanda se la composizione dell'Ufficio di Piano possa essere integrata con la partecipazione delle Associazioni degli Enti locali.

Prende la parola il Dr. E. Gallo il quale, per rispondere al quesito di ANPCI, ricorda che il piano Forestale di Indirizzo territoriale (PFIT), è assoggettato, ai sensi di legge, alla disciplina di VAS e per la sua redazione è prevista la partecipazione dei portatori di interesse e dei cittadini, quindi anche delle Associazioni degli Enti locali (e per rispondere alla domanda di ANPCI, non in sede di costituzione dell'Ufficio di piano).

A questo punto terminati gli interventi, la Dott.ssa L. Di Domenico raccoglie il parere favorevole espresso all'unanimità dalle Associazioni presenti.

Esaurita la trattazione dell'unico punto all'o.d.g., la seduta termina alle ore 11,45.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Silvia Balasco